

## INDICE SOMMARIO

<i>Elenco Autori</i> . . . . .	XXI
<i>Prefazione</i> di Antonello Soro . . . . .	XXV
<i>Introduzione</i> di Emilio Tosi . . . . .	XXXI
<i>Premessa</i> di Vincenzo Franceschelli . . . . .	XXXVII

### Capitolo 1

PRIVACY DIGITALE, PERSONA E MERCATO:  
TUTELA DELLA RISERVATEZZA  
E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
ALLA LUCE DEL GDPR E DEL NUOVO CODICE PRIVACY

*Emilio Tosi*

LE FONTI . . . . .	1
1. Premessa. . . . .	7
2. Digital Single Market (DSM) UE e tutela dei dati personali . . . . .	12
3. L'armonizzazione al GDPR del Codice Privacy . . . . .	16
4. La vocazione transnazionale del GDPR . . . . .	19
5. Il raccordo tra ordinamento comunitario e interno operato dal nuovo Codice della Privacy armonizzato. . . . .	22
6. Il GDPR quale nuovo <i>legal benchmark</i> globale. . . . .	23
7. Lettura tridimensionale della privacy in senso lato: riservatezza personale, protezione dei dati personali e identità digitale nuovi diritti fondamentali della persona . . . . .	28
8. Dall'identità personale all'identità digitale. . . . .	33
9. La crisi della privacy tra Internet of Thing (IoT) e Big Data . . . . .	36
10. Le nuove regole nella proposta di Regolamento e-Privacy . . . . .	41
11. Asimmetria di potere tra Titolare e Interessato nel trattamento di dati personali . . . . .	49

### Capitolo 2

PRIVACY E DATA PROTECTION:  
PRINCIPI GENERALI

*Emanuele Lucchini Guastalla*

LE FONTI . . . . .	55
1. Le ragioni della riforma . . . . .	58

2.	L'adeguamento della normativa interna alla riforma . . . . .	61
3.	L'ambito di applicazione del GDPR . . . . .	64
4.	I principi fondamentali del GDPR . . . . .	66
5.	a) La liceità. In particolare: il requisito della necessità. . . . .	67
6.	(Segue) Il trattamento dei dati "sensibili" . . . . .	69
7.	(Segue) Il consenso. In particolare: il problema della libertà e il consenso alla profilazione . . . . .	71
8.	(Segue) Il consenso del minore . . . . .	76
9.	b) La trasparenza . . . . .	78
10.	c) Il diritto all'oblio. . . . .	80
11.	d) L' <i>accountability</i> . Codici di condotta e regole deontologiche . . . . .	82
12.	e) La <i>privacy by design</i> e <i>by default</i> . . . . .	85
13.	Profili di responsabilità . . . . .	87
14.	Osservazioni conclusive . . . . .	90

### Capitolo 3

#### IDENTITÀ DIGITALE DELLA PERSONA, DIRITTO ALL'IMMAGINE E REPUTAZIONE

*Teresa Pasquino*

LE FONTI . . . . .	93	
1.	La protezione della identità delle persone tra norme e diritto vivente. . . . .	95
2.	Fondamento normativo del diritto alla identità personale: dal diritto all'identità personale alla tutela dell'identità digitale. . . . .	99
3.	Immagine, onore e reputazione nel prisma dell'identità. . . . .	105
4.	Identità, immagine e reputazione: la tutela in sede civile . . . . .	109

### Capitolo 4

#### LE FIGURE SOGGETTIVE DELINEATE DAL GDPR: LA NOVITÀ DEL DATA PROTECTION OFFICER

*Nicola Brutti*

LE FONTI . . . . .	115	
1.	Figure soggettive e applicazione del GDPR: considerazioni preliminari. . . . .	117
2.	Il Titolare (controller) e il Responsabile (processor). Cenni a Contitolare e Rappresentante nell'Unione . . . . .	123
3.	Rapporti tra <i>controller</i> e <i>processor</i> : un'autonomia negoziale regolamentata. . . . .	133
4.	Dal principio di <i>accountability</i> al Data Protection Officer . . . . .	139
5.	Considerazioni conclusive . . . . .	152

Capitolo 5  
 PRIVACY DIGITALE, MOTORI DI RICERCA  
 E SOCIAL NETWORK: DAL DIRITTO DI ACCESSO  
 E RETTIFICA AL DIRITTO ALL'OBLÌO CONDIZIONATO  
*Pieremilio Sammarco*

LE FONTI . . . . .	157
1. Premessa . . . . .	160
2. Il diritto di accesso e rettifica . . . . .	164
3. Il diritto all'oblio . . . . .	166
3.1. Il diritto all'oblio nel GDPR . . . . .	168
4. Il diritto all'oblio dopo la sentenza della Corte di Giustizia UE relativa al caso Google Spain . . . . .	171
5. L'esercizio del diritto all'oblio condizionato . . . . .	175
6. Il diritto all'oblio ed alla de-indicizzazione come diritti della personalità . . . . .	179

Capitolo 6  
 IL DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI PERSONALI  
*Ettore Battelli e Guido D'Ippolito*

LE FONTI . . . . .	185
1. Introduzione . . . . .	187
2. Descrizione del diritto . . . . .	191
2.1. Ambito di applicazione . . . . .	192
2.2. Oggetto del diritto: i dati "portabili" . . . . .	194
3. Trasmissione dei dati . . . . .	199
3.1. Portabilità e interoperabilità . . . . .	202
4. Modalità di esercizio . . . . .	206
5. Rapporto con gli altri diritti e moltiplicazione dei dati . . . . .	209
6. Portabilità dei dati e concorrenza . . . . .	212
6.1. La portabilità come "per se rules" . . . . .	217
6.2. Bilanciamento tra privacy e concorrenza . . . . .	222
7. Conclusioni . . . . .	223

Capitolo 7  
 PRIVACY E PROPRIETÀ INTELLETTUALE  
*Alberto M. Gambino e Rosaria Petti*

LE FONTI . . . . .	229
1. Premessa . . . . .	234
2. La tutela delle opere d'ingegno e il ruolo della giurisprudenza: la prima stagione . . . . .	238
2.1. Il caso Bonnier Audio: un orientamento diverso? . . . . .	245
3. La tutela delle opere d'ingegno e il ruolo della giurisprudenza: la seconda stagione . . . . .	247
4. Nuovi modelli di circolazione delle opere . . . . .	252

5. Le recenti proposte legislative europee: un ritorno al passato? . . . . .	254
6. Quali soluzioni per il copyright nel <i>digital environment</i> ? . . . . .	257
7. Conclusioni . . . . .	259

### Capitolo 8

#### TUTELA DELLA PRIVACY E CONSUMATORE

*Pier Filippo Giuggioli*

LE FONTI . . . . .	263
1. Ambito di applicazione . . . . .	264
2. Informazione . . . . .	268
3. Contenuto della dichiarazione di consenso . . . . .	273
4. Sanzioni . . . . .	289
5. Tutela giurisdizionale. . . . .	290

### Capitolo 9

#### BLOCKCHAIN, SMART CONTRACTS, PRIVACY, O DEL NUOVO MANIFESTARSI DELLA VOLONTÀ CONTRATTUALE

*Giuliano Lemme*

LE FONTI . . . . .	293
1. La tecnologia blockchain: presupposti e caratteristiche . . . . .	297
2. Le principali applicazioni della blockchain, tra presente e futuribilità. . .	300
3. La blockchain: profili sociologici ed economici. . . . .	304
4. Gli smart contracts: presupposti tecnici e quadro teorico di riferimento .	308
5. Smart contracts e manifestazione della volontà . . . . .	311
6. Smart contracts: applicazioni pratiche . . . . .	315
7. Blockchain, smart contracts e privacy: un difficile rapporto . . . . .	318
8. Il “decreto semplificazioni” . . . . .	322

### Capitolo 10

#### PRIVACY, SMART CITIES E SMART CARS

*Anna Carla Nazzaro*

LE FONTI . . . . .	325
1. Innovazione tecnologica, internet delle cose, smart cars e smart cities. . .	328
2. Carattere comune: la capacità di comunicazione . . . . .	333
3. Tutela dei dati e ruolo del consenso: le novità obbligate del Regolamento GDPR . . . . .	336
4. Abbandono della logica proprietaria . . . . .	340

## Capitolo 11

## PRIVACY, RISCHIO INFORMATICO E ASSICURAZIONI

*Sara Landini*

LE FONTI . . . . .	347
1. Cyberspace: rischio o opportunità per il mercato assicurativo . . . . .	349
2. I rischi dello spazio cibernetico . . . . .	355
3. Oggetto delle coperture . . . . .	358
4. Questionari e risk assessment . . . . .	362
5. Obblighi e oneri per l'assicurato . . . . .	364
6. L'adeguatezza dei prodotti dipende da una buona intermediazione . . . . .	366

## Capitolo 12

AUTOREGOLAMENTAZIONE PRIVATA E TUTELA DEI DATI PERSONALI:  
TRA CODICI DI CONDOTTA E MECCANISMI DI CERTIFICAZIONE*Dianora Poletti e Maria Concetta Causarano*

LE FONTI . . . . .	369
1. Introduzione . . . . .	374
2. Autoregolamentazione privata e principio di <i>accountability</i> . . . . .	377
3. Codici di condotta e GDPR: le principali novità . . . . .	381
4. Le Regole deontologiche nella disciplina italiana di adeguamento al GDPR . . . . .	385
5. I codici di condotta nella prassi applicativa antecedente al GDPR. Un'analisi del modello co-regolamentare nell'ambito della protezione dei dati personali . . . . .	389
6. Certificazioni, sigilli e marchi nell'ambito del GDPR . . . . .	395
7. ( <i>Segue</i> ) Chi può chiedere la certificazione e cosa si può certificare . . . . .	400
8. Le certificazioni nella disciplina italiana di adeguamento al GDPR. Lo stato attuale . . . . .	402
9. Certificazioni e sigilli di protezione dei dati nella prassi applicativa europea ante GDPR . . . . .	404
10. Aspetti problematici della nuova disciplina . . . . .	408
11. Autoregolamentazione privata: la prospettiva del mercato digitale e la necessità di un approccio normativo armonizzato per la tutela dei dati personali . . . . .	413

## Capitolo 13

## PRIVACY, DECISIONI AUTOMATIZZATE E ALGORITMI

*Enza Pellecchia*

LE FONTI . . . . .	417
1. Lo scenario . . . . .	420
2. Le questioni . . . . .	424
3. Le risposte: il divieto di decisioni totalmente automatizzate, le eccezioni e le "misure appropriate" di protezione . . . . .	429

4. Le obiezioni . . . . .	434
5. Le proposte . . . . .	439

#### Capitolo 14

### PRIVACY, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E BIG DATA

*Giovanni De Gregorio e Raffaele Torino*

LE FONTI . . . . .	447
1. Introduzione. . . . .	449
2. Big Data e società dell'algoritmo . . . . .	454
3. Big Data, privacy e protezione dei dati personali nella dimensione europea. . . . .	459
4. Big Data e i principi del GDPR . . . . .	464
5. Big Data e dati personali . . . . .	472
6. Profilazione e decisioni automatizzate . . . . .	478
7. Conclusioni . . . . .	483

#### Capitolo 15

### PRIVACY BY DESIGN E PRIVACY BY DEFAULT

*Dario Farace*

LE FONTI . . . . .	485
1. Protezione dei dati fin dalla progettazione ( <i>privacy by design</i> ) e protezione dei dati per impostazione predefinita ( <i>privacy by default</i> ): un problema, un obiettivo e una soluzione. . . . .	486
2. Il titolare del trattamento. <i>Accountability</i> e protezione dei dati personali . . . . .	489
3. L'art. 25 GDPR. Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione dei dati per impostazione predefinita . . . . .	495
4. Protezione dei dati per impostazione predefinita. . . . .	496
5. Protezione dei dati fin dalla progettazione . . . . .	498

#### Capitolo 16

### PRIVACY E CONTRATTI DI CLOUD COMPUTING

*Laura Valle, Barbara Russo, Davide Maria Locatello e Guido Bonzagni*

LE FONTI . . . . .	503
1. I servizi <i>cloud</i> e il contenuto dei contratti di <i>cloud computing</i> . . . . .	507
2. Il trattamento dei dati personali e dei dati non personali nei rapporti di <i>cloud computing</i> . . . . .	513
3. Definizione e controllo delle clausole contrattuali e delle <i>Privacy policy</i> . . . . .	518
4. Il ruolo dei soggetti coinvolti nei servizi di <i>cloud computing</i> rispetto al trattamento dei dati: titolare ( <i>controller</i> ) e responsabile ( <i>processor</i> ). Ruolo e obblighi del <i>Cloud Service Provider</i> . . . . .	521
4.1. Le responsabilità del <i>cloud provider</i> e le sanzioni per le possibili violazioni . . . . .	528

5.	Struttura delle relazioni contrattuali e <i>subcontracting</i> nei servizi di <i>cloud computing</i> . . . . .	532
5.1.	Le implicazioni del <i>subcontracting</i> sulla <i>data protection</i> alla luce del nuovo GDPR. . . . .	533
6.	La disciplina del trasferimento transfrontaliero dei dati personali nel nuovo GDPR e le prospettive attuali del trasferimento transfrontaliero dei dati a livello globale . . . . .	540

### Capitolo 17

#### PRIVACY POST-MORTEM E “SUCCESSIONE DIGITALE”

*Irma Sasso*

LE FONTI . . . . .	553	
1.	Lo sdoppiamento dell'identità personale nell'era digitale . . . . .	555
2.	La « morte digitale ». I profili di connessione tra <i>privacy post-mortem</i> ed eredità digitale . . . . .	559
3.	<i>Privacy post-mortem</i> : un tentativo di definizione. La tutela dei dati “digitali” dopo il decesso del titolare: dal D.Lgs. 196 del 2003 al GDPR. La disciplina da ultimo prevista dal decreto <i>privacy</i> . . . . .	564
4.	L'art. 2-terdecies, commi 2 ss., D.Lgs. 196/2003. Le tecniche di protezione e gestione dei dati proposte dai <i>service providers</i> . . . . .	570
5.	(Segue) I limiti delle condizioni di contratto stabilite dai <i>providers</i> . L'utilità di una pianificazione “successoria” relativa ai contenuti digitali . . . . .	574
6.	Le modalità di esplicazione della volontà dispositiva del <i>de cuius</i> . . . . .	577
7.	Considerazioni conclusive . . . . .	582

### Capitolo 18

#### TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

*Giovanni Maria Riccio e Federica Pezza*

LE FONTI . . . . .	585	
1.	Introduzione. . . . .	588
2.	Regolamento e Direttiva. Differenze e punti di contatto . . . . .	590
3.	La nozione di trasferimento. Il caso Lindqvist . . . . .	591
4.	La nozione di “Paese terzo” e “organizzazione internazionale” . . . . .	595
5.	Trasferimenti in presenza di una decisione di adeguatezza . . . . .	596
5.1.	Nozione di adeguatezza. . . . .	597
5.2.	La decisione di adeguatezza. Esame e riesame. . . . .	599
5.3.	La forma della decisione . . . . .	600
5.4.	Le decisioni precedenti. Il caso degli Stati Uniti . . . . .	602
6.	Altri meccanismi per il trasferimento dei dati. . . . .	605
6.1.	Uno strumento giuridicamente vincolante . . . . .	607
6.2.	Model contractual clauses . . . . .	607
6.2.1.	La natura giuridica. . . . .	608

6.3. Le Corporate Binding Rules . . . . .	610
6.4. Codici di condotta e certificazioni. . . . .	612
7. Altri trasferimenti consentiti. . . . .	613
8. Conclusioni . . . . .	616

### Capitolo 19

## LA RESPONSABILITÀ CIVILE PER TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI PERSONALI

*Emilio Tosi*

LE FONTI . . . . .	619
1. Premessa . . . . .	624
2. Profilo soggettivo: Titolare del Trattamento (art. 24 GDPR) . . . . .	625
3. Contitolari del trattamento (art. 26 GDPR) . . . . .	626
4. Responsabili del trattamento, Corresponsabili e Sub-Responsabili (art. 28 GDPR) . . . . .	627
5. Rappresentante del Titolare o del Responsabile . . . . .	630
6. <i>Data Protection Officer</i> (art. 37 GDPR) . . . . .	631
7. Profilo oggettivo: illiceità della condotta per violazione dei principi generali e degli altri precetti del GDPR . . . . .	634
8. Il nuovo principio di responsabilizzazione. . . . .	639
9. La responsabilità civile in materia di protezione dei dati personali nella disciplina previgente: l'art. 15 del "vecchio" Codice Privacy . . . . .	645
10. La nuova responsabilità per trattamento illecito dei dati personali: l'art. 82 GDPR . . . . .	649
11. La qualificazione giuridica della nuova responsabilità per trattamento illecito dei dati personali nel GDPR tra responsabilità aquiliana <i>ex art. 2043 c.c.</i> e responsabilità aggravata <i>ex art. 2050 c.c.</i> o tendenzialmente oggettiva . . . . .	650
12. Concorso nel fatto illecito di più Titolari e Responsabili . . . . .	659
13. La responsabilità del <i>Data Protection Officer</i> . . . . .	662
14. Circostanze attenuanti l'addebito di responsabilità civile: Codici di Condotta (art. 40 - GDPR) e Certificazione (art. 42 - GDPR) . . . . .	664
15. Il riparto di responsabilità tra figure soggettive vecchie e nuove: la centralità del modello organizzativo privacy . . . . .	666
16. Notazioni conclusive in ordine alla qualificazione della responsabilità per trattamento illecito nella società dell'informazione alla luce del GDPR tra regole comuni e speciali: tendenziale oggettivazione della responsabilità del trattamento dei dati . . . . .	670

### Postfazione

## THE GEOSTRATEGIC IMPORTANCE OF DATA PROTECTION: AN ABSTRACT OF THE EDPS 2018 ANNUAL REPORT

*Giovanni Buttarelli*

1. 2018 demonstrated the power and the limitations of data protection . . . . .	677
---	-----

2.	2018 - An Overview . . . . .	679
3.	New legislation for a new era . . . . .	679
4.	Finding a balance between security and privacy . . . . .	681
5.	Developing partnerships . . . . .	682
6.	Digital Ethics and the International Conference . . . . .	683
7.	Conclusion. . . . .	684